

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 99

del 22/02/2018

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Piano di emergenza per la sicurezza di alimenti e mangimi di cui al DDGS Regione Lombardia n. 8029 del 21.07.2008: istituzione Unità di Crisi locale.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- l'art. 13 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.04.2004, n. 882/2004, che prescrive agli Stati membri di elaborare piani operativi di emergenza volti a stabilire le misure da attuarsi, allorché risulti che mangimi o alimenti presentino un serio rischio per gli esseri umani o gli animali, direttamente o tramite l'ambiente;
- la Decisione n. 478 della Commissione (CE) del 29.04.2004, relativa all'adozione di un piano generale di gestione delle crisi nel settore degli alimenti e dei mangimi;
- la nota del 24 ottobre 2007 con la quale il Ministero della Salute, in attuazione delle predette disposizioni comunitarie, ha trasmesso, alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, la proposta di intesa per l'attuazione del Piano in oggetto;

Visto il Provvedimento 24 gennaio 2008 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano avente per oggetto "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'attuazione del Piano" che sancisce:

- nell'Allegato I, l'articolazione del Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, prevedendo che il Ministero della Salute, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali preposti si avvalgano di unità appositamente istituite a livello centrale (Unità di Crisi Nazionale), regionale (Unità di Crisi Regionale e delle Province Autonome) e periferico (Unità di Crisi Periferica o Locale), stabilendone la relativa composizione;
- nell'Allegato II le procedure operative;

Visto altresì il Piano di emergenza per la sicurezza di alimenti e mangimi di cui al DDGS Regione Lombardia n. 8029 del 21.07.2008;

Richiamata la Deliberazione dell'ASL di Brescia n. 464 del 20.08.2008 con cui è stata costituita l'Unità di Crisi Locale per la sicurezza di alimenti e mangimi, nonché il successivo decreto D.G. n. 30 del 24.01.2013 con cui ne è stata aggiornata la composizione;

Considerata la necessità, in continuità con quanto attuato dall'ASL di Brescia, di procedere alla istituzione dell'Unità di Crisi Locale dell'Agenzia, per assicurare la regolare attività e lo svolgimento delle sue funzioni, così come declinate nel DDGS Regione Lombardia n. 8029 del 21.07.2008 sopra richiamato e di seguito riportate:

- assicurare un servizio di pronta reperibilità e la corretta attivazione del flusso operativo in ogni fase dell'emergenza;
- verificare che i dati inerenti i propri riferimenti organizzativi siano aggiornati e comunicati in caso di variazione alla Unità di Crisi Regionale;
- attuare tutte le misure indicate dalle strategie operative individuate a livello centrale e/o regionale;
- adottare tutti i provvedimenti necessari ai fini della garanzia della sicurezza alimentare e dei mangimi;

Considerato altresì che il DDGS n. 8029 del 21.07.2008, nell'individuare i Laboratori della Lombardia coinvolti nel piano emergenza (I.Z.S. della Lombardia e dell'Emilia Romagna, ARPA della Lombardia, Laboratori ATS) prevede che i Laboratori delle ATS fanno diretto riferimento alla Unità di Crisi Locale dell'Agenzia di appartenenza e tramite questa vengono attivati, anche al fine di garantire gli interventi in situazione di urgenza;



Evidenziato che, in evasione alla richiesta prot. n. G1.2017.0022336 del 06.07.2017, la Direzione Sanitaria di questa Agenzia ha comunicato alla Unità Regionale Allerta Alimenti l'ultimo aggiornamento dei contatti telefonici del servizio di reperibilità igienistica e veterinaria (nota ATS prot. n. 0065921/17 del 13.07.2017);

Vista la proposta presentata dal Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, qui anche Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Dato atto che il parere del Direttore Sanitario è assorbito nella funzione esercitata dal medesimo in qualità di proponente;

Acquisiti del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di costituire, in attuazione al Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi di cui al DDGS n. 8029 del 21.07.2008, l'Unità di Crisi Locale, con sede presso la Direzione Sanitaria dell'Agenzia di Tutela della Salute, Viale Duca degli Abruzzi n. 15 - Brescia - tel. 030.3838441 - Fax 030.3838256 - e.mail: DirezioneSanitaria@ats-brescia.it, come di seguito riportato:

Responsabile Unità di Crisi Locale	- Direttore Sanitario
Componenti per le attività di Prevenzione Sanitaria	- Direttore Dipartimento di Prevenzione e Igiene Sanitaria - Direttore Servizio di Igiene Pubblica e Ambientale - Responsabile U.O. Igiene Alimenti e Nutrizione - Responsabile U.O. di Medicina Ambientale - Direttore Servizio PSAL
Componenti per le attività di Prevenzione Veterinaria	- Direttore Dipartimento Veterinario e SAOA - Direttore Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

- b) di individuare, quale punto di contatto dell'Unità di Crisi Locale, il numero di telefono cellulare 329.2104666 e il seguente indirizzo di posta elettronica: AlertAlimenti@ats-brescia.it;
- c) di approvare la scheda di cui all'allegato "A", composto da una pagina, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui, schematicamente, si evidenziano le procedure operative;
- d) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono maggiori oneri per l'Agenzia;
- e) di trasmettere, a cura della Direzione Sanitaria, copia del presente provvedimento ai competenti assetti della DG Welfare e a tutti gli assetti dell'Agenzia direttamente coinvolti;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;



- g) di disporre, a cura della Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

**PIANO EMERGENZA PER SICUREZZA ALIMENTI E MANGIMI
 UNITA' DI CRISI LOCALE - PROCEDURE OPERATIVE**

